

Parte l'attività della commissione costituita presso l'università Tor Vergata con l'Odcec di Roma

Contratti, certificazione al via

Una nuova opportunità per i professionisti della capitale

DI LUIGI LUCCHETTI*

Una nuova opportunità che l'Ordine di Roma ha inteso offrire ai colleghi, che avranno un accesso privilegiato ai servizi offerti dalla Commissione. Le modalità per usufruire del servizio e la modulistica sono illustrate sul sito internet del consorzio Uniprof (<http://www.uniprofconsorzio.it/certificazionecontratti/normativa.html>).

I commercialisti, romani e non, come qualunque altro interessato (datori di lavoro, associazioni datoriali, lavoratori), possono rivolgersi alla segreteria presso la sede dell'Odcec di Roma, in via Petrella n. 4, per presentare le istanze di certificazione e saranno assistiti da un collega delle Commissioni Lavoro e Diritto Sindacale per ottenere una prima consulenza sui vantaggi della certificazione e su come attivarla.

La certificazione dei contratti, tramite il Collegato Lavoro del 2010, è stata estesa a tutte le prestazioni in cui sia dedotta,

direttamente o indirettamente una prestazione di lavoro. La certificazione, che riguarda anche, ma non solo, le collaborazioni coordinate e continuative e i soggetti titolari di partita Iva con un unico committente, deve contenere esplicita menzione degli effetti, civili, amministrativi, previdenziali o fiscali in relazione ai quali le parti richiedono la certificazione. Gli effetti della certificazione permangono anche verso i terzi, fino al momento in cui sia stato accolto, con sentenza di merito, uno dei ricorsi giurisdizionali esperibili ai sensi dell'articolo 80 del Dlgs 10 settembre 2003, n. 276.

Di enorme interesse pratico la previsione, contenuta nell'articolo 80 richiamato, secondo la quale chiunque presenti ricorso giurisdizionale contro la certificazione ai sensi dei precedenti commi 1 e 3, deve previamente rivolgersi obbligatoriamente alla commissione di certificazione che ha adottato l'atto di certificazione per espletare un tentativo di conciliazione.

Si tratta di una condizione di procedibilità che è volta a ridurre il contenzioso civile ed a trovare una soluzione rapida alle possibili controversie di lavoro, offrendo maggiori certezze ai tempi di realizzazione

del credito da parte del lavoratore ed ai costi aziendali per il datore di lavoro. Le procedure di certificazione possono essere utilizzate, sia in sede di stipulazione di appalto di cui all'articolo 1655 del codice civile,

sia nelle fasi di attuazione del relativo programma negoziale, anche ai fini della distinzione concreta tra somministrazione di lavoro e appalto.

**Vicepresidente Odcecdi Roma*

Proposte di modifica delle norme sul lavoro

Una serie di proposte mirate per rilanciare l'occupazione. È questo il contenuto di un contributo operativo, formulato dai Commercialisti, per la riforma di alcuni istituti utili alla creazione di nuovi posti di lavoro e la realizzazione di interventi di carattere strutturale per la riduzione del cuneo fiscale. Le indicazioni, indirizzate al Governo, sono contenute in un documento predisposto lo scorso 12 giugno dal "Gruppo Odcec Area Lavoro", costituito dai presidenti e referenti delle specifiche commissioni degli Odcec di Roma, Milano, Torino, Firenze, Bologna e Rimini, ma aperto agli Ordini di tutto il territorio nazionale, per lo studio, l'approfondimento e la proposta di interventi sulle tematiche del lavoro. Le proposte dei Commercialisti sono tutte volte ad una maggiore flessibilità in entrata: riduzione dei periodi di interruzione nei contratti a termine; sospensione dei

limiti di assunzione degli apprendisti; incentivi alla stabilizzazione; introduzione di un periodo lungo di prova per legge in tale contratto; riduzione del costo del lavoro più snella e una semplificazione degli adempimenti; incentivazione dell'istituto della certificazione dei contratti di lavoro. Interventi che non mirano a stravolgere l'impianto della riforma del lavoro (Legge 92/2012) e che tengono in considerazione il recente documento stilato dai Consulenti del Lavoro, condividendo molte delle soluzioni indicate e integrando con ulteriori aspetti innovativi. Proposte capaci di incidere significativamente sull'auspicato rilancio dell'occupazione: interventi urgenti e necessari in questo momento difficile per imprese e lavoratori che credono ancora nel sistema Italia. Il documento è disponibile sul sito internet dell'Ordine di Roma (www.odcec.roma.it).